



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

ORDINANZA N. 84 del 23/06/2017

OGGETTO: CRISI IDRICA E IDROPOTABILE – PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA EX ART. 20 L.R.69/2011 - RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.

il Sindaco

Considerato che l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
Vista la nota prot. 13460 del 13/06/2017 ricevuta da Gestore del Servizio idrico Integrato Suez Acque Toscane spa con la quale si invita il Sindaco a disporre l'emissione di una specifica ordinanza per la limitazione dei consumi, al fine di evitare sprechi e problemi di approvvigionamento che potrebbero comunque insorgere anche a seguito di un uso poco attento della risorsa;

Visto il regolamento regionale 29/R del 2008 "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato";

Accertato che, a causa della scarsità delle precipitazioni e delle criticità più volte riscontrate nell'approvvigionamento idrico durante il periodo estivo, da parte dell'Autorità Idrica della Toscana (A.I.T.) è stato approntato un Piano Operativo di Emergenza (ex art.20 LR 69/2011) che prevede il costante monitoraggio della situazione e dell'adozione delle conseguenti azioni di mitigazione;

Vista la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza idropotabile ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 69/2011, effettuata dall'Autorità Idrica Toscana che, a fronte dei risultati dell'ultimo monitoraggio svolto dai gestori del SII alla data del 31.05.2017, conferma una situazione di grave criticità prevedibile nella prossima stagione estiva per alcuni schemi acquedottistici dislocati in varie aree della regione ed un consistente rischio di crisi idropotabile per l'intero territorio regionale;

Considerata la naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo e tenuto conto del prevedibile progressivo aumento sia della richiesta idropotabile che di quella per usi agricoli stante anche lo svolgimento della stagione irrigua;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 78 del 16 giugno 2017 avente ad oggetto “Crisi Idrica 2017. Dichiarazione stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24/2012.”

Preso Atto della richiesta di A.I.T. di adottare (come previsto nel Piano Operativo di Emergenza) gli opportuni provvedimenti riguardanti l'emissione di specifiche ordinanze di divieto degli usi non essenziali dell'acqua del pubblico acquedotto accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza;

Considerata quindi la necessità di procedere immediatamente alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

Considerata altresì la necessità di vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico–domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito a salvaguardia della igiene e salute pubblica nonché la pubblica incolumità mediante propria ordinanza, ai sensi del D.L.gs 18 Agosto 2000 n° 267 s.m.i;

ORDINA

dalla data odierna e comunque sino al termine della criticità idrica, comunicata tramite espressa revoca dell'ordinanza stessa:

- 1. a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto;**
- 2. agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua fornita da pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;**

VIETA

- l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;

- l'innaffiamento delle superfici prative private;

- l'innaffiamento di superfici di terreno adibite ad orti e a giardini privati; ad esclusione dei giardini di particolare pregio storico o architettonico nel caso in cui sia dimostrata l'impossibilità di provvedere con altre fonti di approvvigionamento i cui impianti dovranno comunque essere dotati di sistemi di automazione temporale e sensori atti ad interrompere il flusso quando il terreno è sufficientemente umido.

- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- il riempimento, effettuato nel periodo di vigenza dell'ordinanza, di vasche da giardino private, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;

Sono inoltre ribaditi i seguenti divieti comunque disciplinati dal citato regolamento regionale 29/R del 2008 :

- il riempimento con acqua potabile di piscine ad uso privato, con l'esclusione delle piscine ad uso pubblico o di quelle ad uso collettivo presso strutture alberghiere, agrituristiche e ricettive, per le quali è necessario accordarsi col gestore del servizio idrico;
- l'utilizzo di acqua proveniente da pubblico acquedotto per scopi irrigui connessi con attività produttiva.

RICORDA ·

- che il regolamento regionale 29/R del 2008 contiene inoltre altre utili informazioni, per cui si invita a prenderne visione presso il sito internet della Regione Toscana.

AVVERTE

- la responsabilità per eventuali inadempienze verrà fatta ricadere su chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito dove tale inadempienza avrà luogo;
- che ogni infrazione alla presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, come disposto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.
- in merito al procedimento di applicazione delle sanzioni pecuniarie, sarà applicato quanto disposto dalla L.689/1981 e dalla LRT 81/2000;

DISPONE INFINE

che sono incaricati per la vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per irrorare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Municipale

La trasmissione del presente provvedimento ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza:

- Sito Internet Comunale;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.);
- Dipartimento Polizia Municipale;
- Autorità Idrica Toscana
- Suez Acque Toscane spa

Che alla presente ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (Stampa, Internet e Social Network), pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune e/o comunicazione diretta incaricando allo scopo i responsabili dei vari Settori Comunali ognuno nei singoli ambiti di competenza e/o spettanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni, dalla data di affissione all'Albo Pretorio del medesimo.

INFORMA

Che per eventuali segnalazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Fiesole (e-mail urp@comune.fiesole.fi.it) e al Contact Center 055055 dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Fiesole, 23/06/2017

il Sindaco
RAVONI ANNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.